

# Verzasca e Piano

Edizione e Amministrazione: Stampa, annunci, inserzioni, cambiamenti di indirizzo, abbonamenti, ecc.  
«VP» Casella postale Gordola Tipografia R. Genet Gordola - Tel. 8 41 63  
Abbonamento annuo ordinario fr. 7.- - sostenitore fr. 12.- - Redazione: A. Pinana - Gordola Tel. 8 51 79

Mensile di informazione

## Il Verzaschese di oggi

Nell'intento di continuare in seguito lo studio sulle attività dei Verzaschesi, vogliamo oggi analizzare il carattere della gente della nostra valle, premessa indispensabile per comprendere il resto.

Non vogliamo trattare qui le origini della popolazione, argomen-

to dal resto del mondo e la mancanza di una comoda via di comunicazione, essi tendevano pure all'autarchia, cioè alla indipendenza economica. L'azienda familiare doveva produrre tutto: tessuti di lino e di canapa, articoli di lana, generi alimentari diversi (farina di mais, di segale, patate, castagne, carne, latte, for-

talmente, pensiamo, solo dopo alcune generazioni. Il cittadino discendente di una famiglia che da generazioni fa parte del ceto impiegatizio, operaio, ecc. può trovare questo sistema di vita naturale e comodo. Il vallerano che è stato scapestrato pastorello sui monti e sugli alpi vi si può solo rassegnare. Naturalmente ciò dipende poi in buona misura dal carattere dell'individuo.

Queste nostre osservazioni possono non essere condivise. Sta di fatto che esse trovano conferma in un paio di situazioni che vorremmo ora analizzare.

La nostra emigrazione in California che è stata per la valle la più importante, anzitutto.

Ebbene i Verzaschesi, o la maggior parte di essi, sono andati a lavorare nelle fattorie (ranchs). Dapprima naturalmente molti erano solo operai (mungitori). Tuttavia l'attività nei campi, anche se in qualità di dipendente, era forse quella che più si avvicinava al genere di vita al quale erano stati abituati. In ogni modo pochissimi si sono recati nelle grandi città a fare l'operaio (manovale per esempio, data la loro impreparazione).

Diversi sono in seguito diventati

proprietari di fattorie e occupavano loro compaesani. La situazione era quindi migliore per gli uni e per gli altri e dal lato psicologico assomigliava un po' a quella che avevano lasciata in patria.

Sarebbe interessante vedere come vivono ora i nostri convallerani di California e i loro discendenti. In un'altra occasione si potrà senz'altro esaminare questo punto; lo potrebbe anche fare qualcuno che laggiù si trova. Riteniamo in ogni modo che pure in quel lontano paese ci sia stata una evoluzione, così come c'è stata da noi soprattutto per effetto della industrializzazione.

E i Verzaschesi rimasti, cosa fanno ora?

Pensiamo che l'amore per le attività indipendenti non sia scomparso.

Molti sono ancora agricoltori: pochi in Valle ma molti nel Piano di Magadino. Il quale piano è diventato un po' l'orticello primaverile della Svizzera. E non esageriamo se diciamo che la maggior parte di questo orticello è coltivato da Verzaschesi (da Tenero fino a Cadenazzo). Questa nostra affermazione è confermata

(cont. in 2. pagina)



to che potrebbe formare capitolo a sè. Ci limitiamo a far osservare che fino ad alcuni decenni fa il Verzaschese era soprattutto, nella sua valle e fuori, dedito all'agricoltura (allevamento), attività prettamente indipendente. Questo naturalmente non è una peculiarità della nostra regione. In tutta la Svizzera, e in quasi tutto il mondo, la popolazione rurale era superiore a quella cittadina per cui, anche le persone occupate nella agricoltura, erano percentualmente e globalmente più numerose che non adesso.

Per la Svizzera, ad esempio, l'evoluzione è stata la seguente:

- 1910 Persone attive indipendenti 37%
- 1960 Persone attive indipendenti 19%

Tornando alla Verzasca possiamo dire che ancora a quel tempo, o non molto tempo prima (e parzialmente anche dopo), i nostri vallerani non solo avevano una occupazione indipendente (anche se non molto redditizia) ma, date alcune caratteristiche della valle, in modo particolare il suo isola-

maggio, burro, vino, olio di noce, ecc.). L'artigianato casalingo procurava inoltre i mobili e gli attrezzi più necessari. Poco veniva quindi acquistato altrove: soprattutto gli articoli di metallo.

In modo ridotto questo sistema di vita resistette fino a un paio di decenni fa; durante l'ultima guerra si era anzi ancora sviluppato. La maggior parte dei Verzaschesi era ancora dedita alla agricoltura. Quasi tutti i non più giovanissimi, anche quelli che ora sono occupati in altre attività ricordano di aver praticato da ragazzi e da giovani, vari lavori agricoli. Numerosi sono stati sui monti e sugli alpi (ora per lo più abbandonati) seguendo quello spostamento annuale che viene comunemente chiamato nomadismo.

Perchè questa lunga premessa? Per concludere che il Verzaschese ha innato il senso della indipendenza. Si può rinunciare a una vita indipendente per necessità.

L'aspirazione alla indipendenza professionale può essere soffocata. Ma essa può scomparire to-

## Sentieri e cappelle

## La cappella di Soscarasca



La Pro Verzasca ha già fatto molto e continua a operare per il restauro dei sentieri; è un lavoro utilissimo sia per i valligiani, sia per i turisti. Lungo i sentieri secolari, ci troviamo immersi nella natura, accompagnati dalla voce del fiume, la voce più autentica della Verzasca. I sentieri ci fanno, almeno in parte, rivivere la vita dei nostri antenati. Ci fanno meditare sul passato, sul presente e sull'avvenire. Essi ci riportano a contatto con le cappelle, che sono

una caratteristica della nostra amata valle.

Una delle più antiche, forse la più antica, è quella di Soscarasca.

Essa sta circa a metà della valle, alla confluenza fra l'Osola e la Verzasca. Poggia saldamente i piedi sulla roccia e guarda verso l'antica mulattiera che, dalla Motta, dal Chiossetto, attraverso il pascolo di Jrt, conduce ad Alnasca e, quindi nell'alta Verza-

(cont. in 2. pagina)

**Il Verzaschese di oggi**

(continuazione)

dai dati fornitici dalle ditte FOFT e Ferrari che ritirano quasi la totalità dei prodotti orticoli della regione.

Fornitori Ferrari:

Verzaschesi 378

Patrizi Tenero, Gordola, Cugnasco 25

Altri 125

Fornitori (soci) della

FOFT, Tenero:

Verzaschesi 128

Patrizi Gordola, Tenero, Cugnasco 59

Altri 263 \*)

\*) La maggior parte di questi sono piccoli viticoltori della Valle Maggia e altre zone periferiche. Agli agricoltori di professione vanno aggiunti coloro che esercitano la campicoltura come attività accessoria.

Altri Verzaschesi si sono dati ad attività edili. Ma anche in questo campo la tendenza all'indipendenza è rimasta. Molti di essi non sono andati ad ingrossar le file delle grandi imprese ma, favoriti in ciò dall'alta congiuntura, si sono messi in proprio. Sono così sorte numerose piccole imprese. In qualche caso un solo operaio lavora in proprio. In altri, con lo imprenditore lavora qualche fratello, cugino, amico. In altri ancora, più operai si sono associati. Come giudicare dal lato economico questo fenomeno? Non è nostra intenzione addentrarci in ciò, questa volta. A noi interessava mettere in evidenza che il Verzaschese cresciuto nella indipendenza, all'indipendenza ancora aspira.

Circolo della Verzasca con Mergoscia, Tenero, Gordola e Cugnasco.

Totale popolazione 5311

Persone attive 2626

delle quali dipendenti 1951

indipendenti 675 = 25,7%

Svizzera: indipendenti 19%

Ticino: indipendenti 18,99%

Dati del censimento federale del 1960 (Uff. Ricerche economiche).

Mo. Dante Scolari

**Polli nostrani**

da Remo Laffranconi - Gordola

Servizio TAXI Tel. 8 48 38

**La cappella di Soscarasca**

(continuazione)

sca, sulla sponda sinistra.

E' una cappella costruita tutta in pietra, con la volta romana secolare, il tetto in lastre di beola ancora ben conservato; dal pilastro a destra sporge una pietra incavata a mo' di pila per l'acqua santa. Peccato che la costruzione non sia stata un po' rialzata per isolarla dalla umidità del suolo, che ha rovinato i dipinti in basso.

Nel fondo della cappella, vi è un prezioso affresco della metà del millequattrocento. Rappresenta la Madonna, che allatta Gesù, mentre, alla sua destra, San Sebastiano ha il corpo trafitto da numerose frecce. La Madonna si di-

stingue per lineamenti espressi con particolare finezza.

I colori, le forme e le espressioni sono del tardo gotico. Da alcuni particolari, si può rilevare che questo dipinto quattrocentesco è contemporaneo e forse dello stesso artista che ha dipinto S. Quirico, all'esterno della chiesa di Brione; la più antica Madonna della frazione Torbora, a Frasco, ora trasportata nella chiesa; così pure una Madonna di Loreto a Corippo; la Madonna quattrocentesca di Gordola, ora nella chiesa e, forse, il bellissimo gruppo della Madonna di Lissoi, a Mergoscia, ora nella chiesa, dove i colori, i lineamenti dei santi e le loro espressioni dimostrano alte qualità artistiche.

Piero Bianconi, nel libro "Cappelle del Ticino" attribuisce questi affreschi a Cristoforo e Nicolao da Seregno, i quali operarono molto nel Ticino, nella seconda metà del millequattrocento.

Questi affreschi quattrocenteschi sono quasi tutti iscritti nei Monumenti storici ed artistici.

I pescatori, gli abitanti di Alnasca i valligiani ed i turisti, che percorreranno la mulattiera della sponda sinistra della Verzasca, speriamo possano ancora per dei secoli, contemplare il caro e delicato volto della Madre Divina, che allietta il bel punto panoramico di Soscarasca, da mezzomillennio.

Le pareti laterali e la volta sono stati restaurati nel 1640, con altro stile; ma il restauratore ha rispettato l'affresco dello sfondo, giustamente ammirato per i delicati lineamenti gotici e per i colori dai toni caldi che hanno resistito attraverso i secoli.

Anche a Gordola, sulla casa patrizia dove si trovava l'affresco del 1400, vi era infissa nel muro una piletta in pietra per l'acqua santa, come a Soscarasca.

C. S.

**Ristorante CORIPPO**

solo dal Vito  
si mangia e si beve  
tutto nostrano  
Telefono 8 48 71

**Augusto Gaggetta**

Impresa Costruzioni  
6595 RIAZZINO  
Tel. 092 6 94 83

**Bisi Ernesto**

Impresa pittura  
GORDOLA-GORDEMO

**CERCASI**

ragazza per tipografia  
Buona retribuzione  
entrata da convenirsi  
Tip. Genet - Gordola

**Vendesi  
a Sonogno**

3 parcelle, 600-700-800 m<sup>2</sup>  
rivolgersi all'Amm.  
Verzasca e Piano, Gordola

**CRONACA****Alta Valle****Sonogno**

Sabato scorso nella chiesa di Sonogno agghindata a festa, hanno coronato il loro sogno Rosanna Pinana e Dario Foletta.

Alla giovane coppia che si stabilirà ad Agarone vada da queste righe, l'augurio più sincero di un avvenire felice e pieno di soddisfazioni.

**Brione****I dieci anni della cassa rurale.**

Benvenuti, rapporti morali e finanziari, bilanci, utili e riserve, auguri e ringraziamenti, tartine, verbanello e film: ecco il menu che i dirigenti della cassa rurale di Brione Verzasca hanno offerto ai soci convocati in assemblea ordinaria sabato 8 aprile u.s. Non si trattava però della solita assemblea; ricorre quest'anno il decimo anniversario della fondazione del locale istituto di credito rurale.

Per l'occasione erano presenti anche i Sigg. Pellandini e Delucchi in rappresentanza della Unione svizzera di San Gallo e della federazione ticinese delle casse rurali. Ospiti d'onore erano pure i delegati dei comuni facenti parte del raggio di attività e delle casse rurali di Lavertezzo e Vogorno.

Il nutrito ordine del giorno, oltre ai soliti rapporti, prevedeva delle nomine parziali. Sono stati riconfermati i membri il cui mandato era scaduto e più precisamente i sigg. Gnesa Aurelio e Mignola Gualtiero nella Direzione e Scolari Vittorino nella Sorveglianza. Liquidato l'ordine del giorno con la decisione di organizzare ancora la gita della cassa, si è passati alla parte commemorativa.

Ha esordito il sindaco Antonio Piscioli che presiede la Cassa dalla fondazione. Con sentite parole ha passato in rassegna il primo decennio di vita della cassa, i suoi difficili inizi, le soddisfazioni e le delusioni dei dirigenti fino alla situazione attuale che può ritenersi ottima.

I sigg. Pellandini e Delucchi hanno porto il saluto, l'augurio e lo incoraggiamento degli organi superiori mettendo l'accento su quei cristiani principi di mutuo aiuto che sono alla base dell'idea Raiffeisen. Il segretario comunale Ettore de Christophoris ha espresso il compiacimento ed i voti delle autorità locali per quanto la cassa ha fatto e farà in favore del benessere comunitario.

Seguiva un rinfresco offerto dalla cassa con la generosa collaborazione della ditta Matasci di Tenero per la bibita. La festosa e riuscita serata terminava con la proiezione di alcune pellicole di argomento sociale e documentario. La cassa rurale di Brione e alta Verzasca inizia così il suo secondo decennio di vita. Siamo certi che i voti e le speranze espressi nel corso della bella manifestazione diventeranno realtà e che questa nostra benefica istituzione dimostrerà sempre la sua validità e necessità per la popolazione valterana.

**Iniziato il corso per adulti**

Con una meravigliosa e affascinante esposizione del prof. Francesco Bertola sul tema "Rapporti tra giovani e adulti", è iniziato a Brione il corso per adulti organizzato dal dipartimento della Pubblica Educazione. In modo cordiale e a volta toccante l'oratore ha chiarito il momento, la forma e le cause del contrasto fra le due generazioni indicando nell'amore, nella comprensione e nell'amicizia le vie che permettono di gettare un ponte sull'abisso affettivo che troppo spesso separa i genitori dai loro figli. Ha attirato l'attenzione dei genitori sul fatto che la responsabilità di questa frattura ricade proprio sui genitori che nei momenti più difficili e delicati non sanno capire ed aiutare i giovani.

Attento e numeroso il pubblico presente (oltre una cinquantina) a dimostrazione di quanto il problema Genitori-figli sia sentito anche in valle e di come i genitori siano coscienti della loro responsabilità e dei loro doveri. Molti anche quelli venuti dalla alta e dalla bassa valle grazie al servizio di trasporto organizzato dalla Pro Verzasca. Ci auguriamo che l'interesse rimanga e aumenti anzi per le prossime lezioni.

**Corippo**

Corippo è purtroppo ancora per molti, per troppi sinonimo di villaggio arretrato, primitivo, sprovveduto, dimenticato da Dio e dagli uomini e peggio ancora.

Errore tanto grossolano e offensivo lo può fare solo chi non conosce e non ha mai visitato questo nostro villaggio, minuscolo e appollaiato fin che si vuole ma quanto famoso e non solo in patria.

Prova ne sia il fatto che è stato fotografato, dipinto, misurato, studiato e descritto ed è tuttora oggetto di interesse da parte dei turisti e degli studiosi, della radio della televisione (la TVSI metterà in onda a giorni un servizio - inchiesta speciale) e dei giornali.

Vien voglia di pensare che lo scherno sia frutto unicamente di malcelata invidia.

Quanto all'arretratezza, possiamo dire per esempio che Corippo, unico villaggio in Valle, possiede un tanto di fognatura pubblica (e quanti comuni, non solo in Verzasca, se la sognano una simile opera pubblica).

Il nostro villaggio ha, è chiaro molti problemi, dovuti alla scarsità di terreno coltivabile, all'insufficienza del collegamento con la strada principale della valle, all'esodo della gioventù, dissanguatore delle energie del paese. Ma Corippo, siamo certi, non morirà. Ha invece davanti a se un avvenire sicuro e migliore.

**Vogorno****Conferenza sul Vietnam**

Al Ristorante al lago, a Berzona, ha avuto luogo una serata informativa sulla questione vietnamita. Il relatore sig. Strozzi ha esposto (assai confusamente purtroppo) i fatti che hanno portato alla situazione attuale; sono stati girati due buoni film e infine c'è

stato un breve contraddittorio con il pubblico. Veramente scarsi i presenti (nemmeno dieci) per un problema tanto scottante e che, volenti o no, è entrato a far parte della nostra vita quotidiana. Speriamo in meglio per l'analoga serata che sarà presentata dal mo. Carrobbio a Brione Verzasca la prima settimana di maggio.

#### Tiro al piattello

Domenica scorsa, 16 aprile si è tenuto il primo tiro di allenamento per tiro al piattello.

Sul magnifico pianoro creato col materiale proveniente dallo scavo per la diga, moltissimi spettatori hanno avuto modo di godersi oltre allo splendido sole e al suggestivo panorama un bel spettacolo di bravura offerto dai numerosi concorrenti.

Nel pomeriggio sono state sparate due "poule". La prima con premi in denaro ha visto la vittoria di Tranquillo Frey, di Gordola (10 colpiti su 10), seguito da Terzi, Minusio, Soldati e Turri.

La seconda, con premio in natura (un fagiano vivo) è stata vinta da Turri Mirto, Ascona.

#### Cassa rurale

Il 18 marzo si è tenuta l'assemblea della cassa rurale che, fondata da pochi mesi, registra un buon numero di soci. Questi dopo aver ascoltato i resoconti e i bilanci, hanno approvato soddisfatti, il buon esito ottenuto in così breve tempo e ben superiore alle aspettative.

Auguri dunque per nuove soddisfazioni e ulteriori successi per il bene comune.

M. B.

#### Mergoscia

Siamo verzaschesi anche noi

E' lecito farsi la domanda: Mergoscia è in valle Verzasca? Noi siamo decisamente per il sì. Mergoscia sito entro il bacino imbrifero della Verzasca è fiera e si sente ora più che mai verzaschese. Il lago ha contribuito sì ad allontanarci dagli altri villaggi della valle ma grazie ai mezzi di comunicazione la popolazione, in modo speciale i giovani, si è avvicinata ancora più ai paesi valligiani.

Temprati da una vita dura come quella degli altri paesi, gli abitanti di Mergoscia hanno dovuto lottare per l'esistenza con una terra sì avara ma non ingrata e quelli che son dovuti partire sono ritornati. Altri si sono ricordati donando al comune i mezzi per abbellire le vie o per altri scopi, specialmente per i poveri.

Mergoscia è una grande platea i cui spalti sono rivolti verso il lago Maggiore e sta a guardia di quanti affrontano la salita delle Scalate invogliati a recarsi in valle. E in passato quando era attrante il traffico alla Comuna e alla Cazza.

Buona parte dei mergosciesi in passato erano nomadi. D'inverno scendevano a Minusio, Muralto, Tenero: ed il territorio già posseduto delle Terriccioline non è forse prova del nostro nomadismo?

Molti andavano poi nella val Lugano quali arrotini. In paese si spostavano con i loro greggi dai gorghi della Verzasca e dai siti ora sommersi dal lago fino agli alpi.

Auspichiamo, richiamando il po-

stulato del comune in merito al lago e come contropartita alla soppressione delle diverse passerelle ed altre comunicazioni con la sponda sinistra, l'allacciamento sopra il coronamento della diga ed in seguito, perchè no, una carrozzabile per Corippo. Allora si i vincoli con la valle sarebbero maggiormente rinsaldati.

Bietri.

#### Note meste

Lo scorso 12 febbraio, con larga partecipazione di congiunti e conoscenti, venne accompagnata all'ultima dimora la salma del nostro ex-sindaco signor Abbondio Pedroni, spentosi repentinamente nel suo 90.mo anno.

E' scomparso così il buon "Bondi" una cara figura di cittadino della vecchia Mergoscia, sempre arzillo e gioviale, un ottimo padre di famiglia, un lavoratore indefesso. Conosciuta nei suoi giovani anni la dura vita dell'emigrante, rimpatriato nel lontano 1911 per rivedere la vecchia madre, formò qui la sua famiglia che allevò al senso dell'operosità assidua che egli sempre ebbe a praticare. Dirresse per un decennio l'Amministrazione comunale ispirando la sua attività pubblica alla massima comprensione dei bisogni della collettività.

Ai famigliari in lutto rinnoviamo l'espressione del nostro sentito cordoglio.

#### Viabilità e opere pubbliche

In questi giorni la nota ditta Grassi di Locarno ha portato a termine i lavori di pavimentazione della strada cantonale Contra-Mergoscia, che si presenta ora in perfette condizioni di viabilità, adatta per qualsiasi veicolo. Finalmente si è così conclusa l'esecuzione di un'opera tanto necessaria, sebbene la strada non fosse così impraticabile come ebbe a dipingerla nel novembre u.s. un giornale di Locarno che, in un suo trafiletto, "Un fioretto per la strada di Mergoscia" affermava che era più o meno la cenerentola del cantone. Per fortuna ora il tutto è sorpassato ed archiviato e delle migliorate condizioni ne trarrà indubbio vantaggio lo sviluppo turistico del villaggio, già divenuto in questi ultimi anni un pochetto intercantonale per la presenza di un'ottantina di proprietari terrieri provenienti d'oltre Gotardo.

Accanto alle opere eseguite dal cantone, il comune non è stato per nulla inoperoso. Ha provveduto verso la fine dello scorso anno, alla pavimentazione delle strade che mettono alle frazioni le cui piazzette terminali sono, specialmente nella parte alta, il punto di partenza per bellissime e comode escursioni verso Corippo e la Valle Verzasca come pure verso Bietri, il Pizzo Trosa e la zona di Cardada.

Il miglioramento della viabilità interna contribuisce di certo a far conoscere maggiormente al visitatore gli angoli più remoti e suggestivi, sì che per tutta la collina si vedono disseminate graziose casette di vacanza di varie dimensioni, nella maggior parte adattate all'ambiente paesano con la muratura rustica ed il tetto a pioda, specialità quest'ultima dell'attivo titolare della omonima impresa costruzioni, Sig. Santino Campini. Inoltre il comune con vero spirito di lungimiranza ed usufruendo

dell'apporto finanziario della Pro Tenero e Valle Verzasca, ha formato nella zona a valle del cimitero un ampio e facilmente raggiungibile posteggio per una ventina di macchine, con strada di accesso dal piazzale comunale.

Vogliamo sperare che tutte queste innovazioni, alle quali si giungerà fra qualche anno l'impianto della fognatura - problema che sappiamo trovarsi già nel programma futuro dei nostri solerti dirigenti comunali, tornino di ottimo vantaggio per i nostri abitanti e per i nostri apprezzati ospiti e villeggianti, che lasciate le quotidiane occupazioni e preoccupazioni, da noi cercano riposo e ristoro.

#### Dal Piano

#### Gerra Piano

I pescatori della sponda destra del fiume Ticino sono alquanto indignati per l'atto poco onesto e gentile compiuto dalle autorità cantonali o da loro impiegati guardiapescas. Alcuni giorni prima che si aprisse la pesca essi hanno tranquillamente catturato con l'apposito apparecchio una bella quantità di pesci (si parla di circa 2000) di varia grossezza nei canaletti di Progero e Gudo nonché nel canale maggiore che va dalle isole di Cugnasco alla Bolla rossa sotto Gordola. Il frutto della loro comoda pesca è stato poi immesso nel fiume Ticino tra Biasca e Bellinzona. Tale modo di agire delle autorità è una offesa per i pescatori della zona da Gudo a Riazzino i quali devono perciò accontentarsi dei resti

lasciati. E pensare che la patente costa per tutti (poveri vecchi pescatori compresi, che non si sentono più di salire su erti e pericolosi sentieri) la bella sommetta di franchi 47.- Tutto il loro svago era quello di percorrere pescando il bel canalone ove le acque scorrono belle limpide e chiare e non come nei luoghi ove sono state portate (se potessero parlare rivolgerebbero sicuramente un rimprovero a chi ha loro cambiato pascolo e domicilio.)

Speriamo che non si ripetano simili gesti in barba ai pescatori della nostra zona.

Il pescatore di Chiaravalle.

#### Precisazione

Sull'ultimo numero del nostro mensile il cronista ha scritto che l'innovazione circa la processione votiva del lunedì dell'Angelo alla Madonna del Sasso era "molto opportuna e aveva trovato unanime consenso" nella popolazione.

Ebbene, per amore di esattezza, ci sia concesso far notare che la decisione può forse essere opportuna (nelle attuali condizioni di traffico e alla luce delle riforme conciliari), ma che non ha affatto raccolto il **consenso unanime** della nostra gente. Prova ne sia il fatto che non pochi hanno compiuto la trasferta a piedi come sempre fecero i nostri padri, meno schivi quando si trattava di fare sacrifici.

uno andato a piedi.

(continua in 5. pagina)

## Unione popolare cattolica di Verzasca e Piano

Aprile 1967.

### Ai catto'ici di Verzasca e Piano!

Il comitato sezionale organizza anche quest'anno per il lunedì di Pentecoste 15 maggio 1967, un pellegrinaggio-gita al Santuario di MARIASTEIN con lo scopo di pregare per mantenere alle nostre famiglie (nello spirito del concilio) un volto cristiano.

Ecco l'itinerario:

(previsione orario di partenza) da Sonogno ore 04.00 e da Gordola ore 05.00

Sonogno - Gordola - Airole - Trasbordo su ferrovia fino a Göschenen - Lucerna - Olten - Basilea - visita del porto sul Reno - arrivo a Mariastein

RITORNO idem con fermata a Brunnen per la cena (libera)

(previsione di arrivo, ore 24.00)

**Il pellegrinaggio verrà effettuato con qualsiasi tempo**

PREZZO: viaggio, torpedone e ferrovia fr. 32.-  
viaggio e pranzo fr. 41.-

In caso di mancata partecipazione gli iscritti devono farsi sostituire, perchè la quota versata non potrà più essere rimborsata. Il programma dettagliato verrà in seguito spedito ai partecipanti. Il pagamento della quota di partecipazione deve essere effettuato al momento della iscrizione, il cui ultimo termine è fissato per il 11 maggio 67. Le iscrizioni vanno fatte presso i rev. Parroci Assistenti o a Gordola, presso il capo-comitiva incaricato, signor Mario Scascighini (tel. 8 43 61 e 8 41 55).

Si raccomanda vivamente, per ragioni organizzative, di osservare il termine di iscrizione sopra indicato.

Col cristiano saluto,

il comitato U. P. C. Verzasca e Piano.

Da ritagliare e spedire

Mi iscrivo per la partecipazione al pellegrinaggio-gita al Santuario di Mariastein in data 15 maggio 1967.

Viaggio fr. 32.- viaggio e pranzo fr. 41.-  
(cancellare quanto non conviene)

Nome e cognome: .....

Domicilio: .....  
(scrivere in modo chiaro p.f.)

# CINEMA REX

**LOCARNO**  
Piazza Grande

## Programma del mese di maggio

da mercoledì 3 a venerdì 6 maggio	<b>Voulez-vous danser avec moi?</b>	Brigitte Bardot parlé français - Deutsche Titel
da sabato 7 a mercoledì 11	<b>FAHRENHEIT 451</b> Un capolavoro ; drammatico e commovente	Julie Christie - Oskar Werner in italiano, con sottotitoli
da giovedì 12 a lunedì 16	<b>Amore in 4 dimensioni</b> in italiano, con sottotitoli	Michele Mercier, Silvia Koscina Philippe Leroy
da martedì 17 a giovedì 19	<b>La noia</b> da un racconto di A. Moravia	Bette Davis, Catherine Spaak Horst Buchholz in italiano, con sottotitoli
da lunedì 20 a lunedì 23	<b>SOLO SOTTO LE STELLE</b> uno spettacolare western	<b>KIRK DOUGLAS</b> in italiano, con sottotitoli

**ORARIO SPETTACOLI: Sera ore 20.30 - Giorni festivi: Mattinata ore 15.30**

L'AGENZIA GENERALE DELLA

## ASKU

CASSA MALATI SVIZZERA RICONOSCIUTA  
SI TROVA ORA A **GORDOLA**

- **Spese mediche**
  - **Medicinali**
  - **Spese ospedale**
    - **Perdita di guadagno**
    - **Infortuni**

Per informazioni rivolgetevi alla  
**ASKU - 6596 GORDOLA**  
Tel. 093 85255

Agente generale per il Canton Ticino:  
**G. MORNAGHINI - GORDOLA**

## NOLEGGIO TAVOLI E SEDIE

per feste d'ogni genere (150 persone)

Fabbrica mobili e serramenti  
**Mario Scascighini - Gordola**  
Tel. 093 84361 - 84155

L'usignolo canterà due volte...



a mezzogiorno e  
alla sera, il vino dell'usignolo,  
sarà il compagno ideale della  
Vostra mensa. Soddisfazione  
ben meritata dopo il lavoro.  
La marca \*ROSSIGNOL\*  
Vi assicura un  
vino d'origine, di qualità  
costante e ricco di  
generosa amicizia.



DISTRIBUTORI: MATASCI FRATELLI, TENERO

**Gerra Piano****Cose comunali**

Il 2 aprile, il Consiglio comunale, presenti 16 consiglieri, ha tenuto la prima sessione ordinaria. Dopo il subingresso del nuovo cons. Molinari Natalino al posto del cons. Masciorini Pio uscito a causa del cambiamento di domicilio, il nostro consesso legislativo, ha approvato con poche discussioni e sentite alcune spiegazioni dell'on. sindaco e vice-sindaco, i bilanci dell'esercizio 1966 del comune, dei fondi speciali e della azienda comunale acqua potabile. Il consuntivo del comune ha chiuso pressochè a pareggio con un netto miglioramento rispetto alle non rosee previsioni. Questo miglioramento è dovuto in particolare modo all'aumento del gettito dell'imposta comunale (incassata per circa un terzo a fine anno), gettito che si è dovuto calcolare in parte su cifre solo approssimative perchè mancano ancora un centinaio di tassazioni 65-66.

Questa situazione si aggrava di biennio in biennio nonostante le speranze che a suo tempo erano state riposte nel centro elettronico, ritardando sempre più l'emissione delle bollette definitive. Se si continuerà ancora per diversi anni con questo ritmo al rallentatore finiremo col ricevere le tassazioni e le relative bollette cantonali e comunali quando saranno in perenzione! Non pochi nostri ospiti provenienti dalla Svizzera interna (i bernesi sono pochi) si meravigliano altamente di essere qui da due, tre e più anni e di non ricevere nessun invito di pagamento e non hanno certo torto. E' una situazione insostenibile che mette i comuni, specialmente quelli piccoli, in serie difficoltà di cassa, anche quando i conti chiudono in pareggio. Immaginarsi poi la situazione quando i conti chiudono, come capita molto spesso, con forte disavanzo! Inoltre si è avuto un buon risparmio in confronto del preventivo, sugli interessi passivi perchè i prelievi in banca per il pagamento dei lavori di costruzione del nuovo centro scolastico e per l'ampliamento e sistemazione dell'asilo e della casa comunale di Gerra Piano sono stati fatti per lo più verso la fine dell'anno.

Alla parte straordinaria ha sollevato favorevoli commenti il fatto che tutti i quattro lavori straordinari portati a termine alla fine del 1966, hanno avuto le liquidazioni inferiori ai preventivi in modo che il consiglio comunale ha potuto votare la sistemazione del piazzale dell'asilo e casa comunale a Gerra Piano (preventivo totale fr. 17.585.-) senza che si debba far ricorso a nuovi prestiti previsti per il 1966. La buona riuscita finanziaria 1966 ha inoltre permesso di rinunciare, ancora una volta, alla compensazione intercomunale, cosa che, purtroppo non sarà più possibile per il 1967.

Normali sono stati i bilanci dei 4 fondi speciali (cassa poveri, legato ospedale distrettuale, legato scolastico, legato fondo sale) i cui redditi sono impiegati secondo le relative disposizioni.

Anche il consuntivo dell'azienda comunale acqua potabile ha chiuso circa a pareggio.

Il consiglio ha preso atto con riconoscenza del lascito di fr. 500.- del compianto Maestro Angelo Barera al legato scolastico, atte-

stazione del grande affetto al paese e alla scuola di questo esimio docente.

Tutte le risoluzioni del consiglio comunale sono state prese alla unanimità.

Movimento di stato civile nel mese di marzo.

Nascite:

Cassan Maurizio di Mario

Matrimoni:

Peduzzi Antonio A. di Verdabbio con Vosti Fernanda di Silvio

Decessi:

Minazzoli Rina ved. Francesco

Keller Lydia ved. Karl

**Auguri**

Felicitazioni vivissime e cordiali auguri indirizziamo alla nostra decana, la signorina Gnesa Assunta che ha compiuto, in invidiabili condizioni di salute, i 95 anni.

**Tenero-Contra****Un'attesa impaziente**

E' sorto come dal nulla: non esistevano che alcune case di signori e fattorie di grande estensione. Poi si è cominciato a costruire, famiglie provenienti dalle valli hanno fissato qui la loro dimora, il paese si è formato, è cresciuto. Da qualche decennio lo sviluppo si è intensificato, con il favore delle industrie.

Ora lo chiameresti un borgo, dall'aspetto distinto. E grandi problemi cominciano ad assillarlo: strade, traffico, acqua potabile, ecc. Ma forse può sfuggire in questo continuo sviluppo un aspetto umano. Si sono moltiplicate le costruzioni, sono aumentate le famiglie, è diminuito lo spazio. Dove troveranno i genitori un luogo di svago per i loro bambini? La questione sembra puerile. In altri comuni si è riflettuto: perchè abbandonare la fanciullezza sulle strade, nelle piazze, nei ritrovi pubblici?

Naturalmente ciascuno ha le sue preoccupazioni, non può pensare agli altri. Oppure si ritiene opportuno affidarsi all'azione risoltrice del tempo.....

Però, se così possono ragionare i grandi, non uguale è il parere dei bambini, che un giorno potranno anche rimproverare chi non li ha aiutati.

Essi aspettano, con l'impazienza propria della loro età; hanno fiducia. Non vorrebbero che la loro speranza venisse, inspiegabilmente frustata.

**Consiglio comunale**

Il Consiglio comunale di Tenero-Contra, riunito lo scorso 11 aprile, ha proceduto alla nomina del nuovo ufficio presidenziale, che resta così composto:

Rodolfo Feitknecht, Presidente - Bruno Barboni e Flavio Lanini, vice-presidenti - Bruno Balemi e Palmiro Coreggioli, scrutatori.

Quale nuovo consigliere, in sostituzione del dimissionario onorevole René Haefliger, è entrato lo onorevole Felice Calandra.

I lavori sono continuati con la nomina di una commissione speciale avente lo scopo di studiare il problema della formazione di un centro scolastico, quindi con la formazione delle commissioni permanenti del Consiglio comunale.

Matrimoni:

Il 5 us. hanno scambiato l'anello nuziale la gentil signorina Marina Balemi e il Signor Giusto Riva. Alla cerimonia hanno presenziato i Cons. naz. Enrico Franzoni e Alterto Stefani, nonché il Cons. di Stato Angelo Pellegri.

L'otto aprile si sono sposati la signorina Diana Mazzoni, di Bruno ed il signor Tenconi Luciano di Angelo.

Pulizia dei sentieri in montagna Domenica scorsa i militi del Corpo pompieri di Tenero, unitamente ai militi della squadra spegnimento incendi boschi, hanno proceduto alla pulizia dei sentieri dei Monti di Contra.

A lavori ultimati i militi hanno dato seguito a una piccola festa familiare sul Monte di Bedra, a cui hanno partecipato il capo-dicastero della Comm. polizia del fuoco, on. Fochetti, il Capo-posto della polizia cantonale di Gordola, signor Pedrolì ed il segretario di Tenero-Contra signor Lardi.

Un vero plauso meritano questi militi per la loro intensa attività e per lo spirito di cameraterie che regna nei loro ranghi.

**Il Concertino Verzaschese**

Il 17 marzo 1967 presente un buon numero di soci si è tenuta l'assemblea ordinaria generale del Concertino Verzaschese presieduta dal Sig. Rod. Pedrazzini.

Nel suo rapporto si è notata con vivo piacere l'attività svolta da questo brillante sodalizio nell'anno testè chiuso con i concerti in onore degli ammalati del Solarium di Gordola e della casa di cura per bambini a Medoscio. Ben 21 furono i concerti e le prestazioni alle sagre nei diversi comuni della valle e del piano con ben otto accompagnamenti delle sempre belle e suggestive processioni. Degna di un ricordo speciale quella del 28. 8. 1966 ai Monti Motti.

Malgrado le difficoltà che ogni banda riscontra per avere un numero di soci attivi sui quali fare un serio affidamento, il Concertino Verzaschese ha lavorato veramente sodo e ciò grazie all'entusiasmo dei soci attivi, del loro Comitato e dell'appoggio materiale e morale delle autorità comunali di Tenero e Gordola, della Pro Tenero e Verzasca e dei numerosi soci sostenitori, ai quali, il Presidente ha rivolto i rinnovati ringraziamenti.

Con vero piacere abbiamo notato la presenza dei giovani allievi della scuola di musica organizzata dal sodalizio. In essi riponiamo la speranza di avere fra non molto, un complesso bandistico formato da giovani della nostra regione. All'occasione rinnoviamo un caldo appello per altre nuove adesioni a questa scuola che, se seguita con impegno e costanza darà tante soddisfazioni.

Il cassiere Sig. Giorgio Balemi dà relazione sulla situazione finanziaria ed il Sig. Carlo Fry da lettura del rapporto dei revisori raccomandando l'approvazione dei conti.

Il comitato ha poi deciso l'acquisto di una camicia-uniforme che sarà inaugurata con il primo concerto dell'anno.

Il programma 1967 prevede un numero maggiore di trasferte nei paesi della valle durante la sta-

gione estiva, e almeno due concerti in ogni paese del piano.

Così il Concertino Verzaschese vuol onorare la nostra bella regione dando la mano alla benemerita Pro Tenero e Valle Verzasca e al neo e ben riuscito informatore mensile "Verzasca e Piano".

**cinema iris tenero**

Feriali, ore 20.45 Domeniche e festivi ore 15.30 - 20.45  
Sabato notturna ore 23.00

da mercol. 3 a venerdì 5 maggio

**Gli eroi del West**

Una parodia dei film western  
Walter Chiari Raim. Vianello  
Maria Anderson  
in italiano, con sottotitoli

sabato 6, domenica 7

**Agente S O 3**

Operazione Atlantide  
Un giallo pieno di intrighi  
John Ericson, Cristina Gaioni,  
Maria Granada  
in italiano con sottotitoli

giovedì 11, venerdì 12, domenica 14, ore 15.30

**Sandokan**

la tigre di Mompracem  
il capolavoro di Emilio Salgari  
Steve Reeves, Geneviève Grad  
Rick Battaglia  
in italiano con sottotitoli

Sabato 13, dom. 14, lunedì 15 ore 20.45

**Tutti insieme appassionatamente**

Un film da vedere!  
Julie Andrews, Eleanor Parker  
Sil Stuart  
in italiano con sottotitoli

da giovedì 18 a domenica 21

**Il nostro Agente Flint**

Il film di diaboliche avventure  
James Coburn, Lee J. Cobb  
Rhys William  
in italiano con sottotitoli

da mercoledì 24 a venerdì 26

**Rocamble:**

Il ladro gentiluomo  
Intrighi - spionaggio - desideri  
Channing Pollock, Alberto Lupo,  
Nadia Gray  
in italiano con sottotitoli

sabato 27, domenica 28

**I fratelli Corsi**

Una vicenda di intrighi e vendette  
Geoffrey Hovne, Valerie Lagrange,  
Emma Danieli  
in italiano con sottotitoli

# Gnesa

Latteria - Commestibili

**GORDOLA**

Telefono 093 84288

**Offerta giubileo 1942 - 1967**

**Bastoncini in acciaio per pomodori e cornetti  
zincati a caldo, lungh. ml. 1.35**

**prezzo base l'uno ct. 37/40 (secondo quantità)**

**Patate da tavola produzione 1966 al kg. ct. 60  
in casse da 30 kg. al kg. ct. 50**

**Aperitivo Cynar 1 bottiglia fr. 10.--  
3 bottiglie o più 10% sconto**

**Prezzi valevoli solo fino a esaurimento degli stock**

## Le Casse Rurali Raiffeisen

(Cooperative di credito) di:

**Brione e alta Verzasca, Lavertezzo Valle e Piano,  
Vogorno, Gordola, Gugnasco e Gerra Piano**

Incoraggiano il risparmio

Ricevono versamenti sui libretti  
di deposito da qualsiasi deposi-  
tante



Hanno dato e danno in continuità  
un efficace appoggio al finanzia-  
mento di costruzioni e riattazioni  
di case e stabili, a sistemazioni  
fondiarie, all'acquisto di attrezza-  
ture da lavoro, contribuendo in  
tal modo a dar lavoro alle impre-  
se e a tutti gli artigiani della re-  
gione.

## S. Morasci

Radiotecnico diplomato federale

Vendita apparecchi:

Radio - Televisori  
Transistor - Giradischi  
Incisori  
Rappr. per il Sopraceneri  
apparecchi SABA

# SABA

Gordola - Locarno Tel. 84392

## Joppini Siro

diploma federale

**IMPIANTI ELETTRICI  
TELEFONI**

Nuovo negozio presso la Casa  
comunale a Gordola  
GORDOLA Telefono 84237



## INELECTRA S. A. LOCARNO

Telef. 093 75312

La casa di fiducia per l'esecuzione di impianti  
elettrici e telefonici.

**Uffici:** Via Rovedo 9 - Progetti - Preventivi

Esposizione e vendita di: lampade, elettrodomestici,  
refrigeranti, lavatrici, ecc.

**Negozi:** palazzo Sopracenerina p.za grande



**Farmacia ALDO CASSINA  
Gordola**

Telefono 093 84357

# Cremalumine

## L'inaugurazione del nuovo

# Mercato Migros

## di TENERO- CONTRA

M  
M  
M  
M  
M  
M  
M  
M  
M



Mercoledì 12 aprile alle ore 18.00 è stato inaugurato il nuovo centro Migros alla presenza di molto pubblico e con la partecipazione, oltremodo allegra e gradita del "Concertino Verzaschese".

L'elegante e moderno emporio è situato nel nuovo palazzo di proprietà del Sig. Cassina il quale ha fatto gli onori di casa. Fra le autorità presenti sono stati notati il sindaco di Tenero, on.le Lanini, il dir. gen.rale della Migros Ticino, signor Hochstrasser, il medico cantonale dott. Fraschina, il parroco di Tenero Don Piffaretti, il pastore della comunità evangelica signor Hess, l'avvocato Jacomella direttore del settore culturale della Migros.

Dopo la benedizione e i discorsi, gli invitati hanno potuto visitare l'ampio negozio, dotato di bar e di reparto macelleria.

Le installazioni sono veramente moderne ed efficienti e garantiscono una assoluta tranquillità dal punto di vista igienico.

Il nostro paese può vantare d'ora innanzi il negozio più completo della zona, un genere di negozio che un tempo era riservato solo alle città.

### Gordola

Decisamente a poco a poco con le migliorie e le innovazioni stiamo bruciando le tappe. Forse per riprendere il tempo perso negli anni addietro. Così, enti pubblici, religiosi e privati sembrano avere l'intenzione di scendere a singolar tenzone per dotare il comune di Gordola di quelle comodità che fino a qualche anno fa erano forse solo sognate.

### Edilizia

Dopo la posa, a tempo di record, del tronco di fognatura che dal Ponte asciutto va fino alla strada della valle, si è iniziata ora la nuova pavimentazione della strada cantonale. Il primo lotto comprende la tratta dal Ponte asciutto fino alle scuole ma a causa del forte traffico il lavoro procede assai lentamente e solo su mezza strada. La novità in questo lavoro è la sistemazione e l'allargamento dei marciapiedi sui due lati e per tutta la lunghezza della tratta. Sarà così possibile transitare, specialmente sul lato nord senza avere la sgradita sorpresa di farsi trasportare sul cofano di qualche inesperto automobilista.

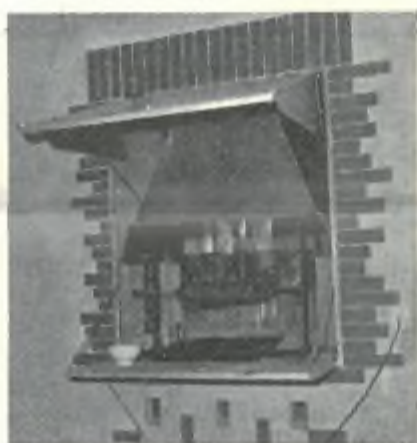
### Novità gastronomiche

Chi osasse parlare ancora di "bettole" esistenti a Gordola, proprio ci farebbe un gran brutta figura. Infatti l'intraprendente Sig. Bigotta, gerente del ristorante Martini, locale conosciutissimo per la sua ottima cucina, per poter soddisfare la sua affezionata clientela sempre più numerosa ha rinnovato il locale.

Abbattuta la parete che divideva il precedente locale dal vano scale, si sono potute così collegare le due ampie sale formando un accogliente grande unico locale che ha la prerogativa di essere a forma di U, cosicchè chi banchetta non viene in nessun modo disturbato da chi si ferma solo per una bibita.

Auguri quindi di ottimi affari all'attivo Signor Arino ed alla sua gentile Signora

Altra grande Novità il super grill del Ristorante Tamò, magistralmente gestito dalla Signora Sonja e dal Signor Ugo Bisi.



Trasformato un vecchio camino, si è collegata la sala per banchetti alla cucina e, con un indovinato sistema di serrandole in lamiera d'acciaio, si è potuto ottenere un grill ed uno spiedo perfettamente funzionanti: una rarità, non solo per la loro indovinata concezione ma soprattutto per la qualità dei prodotti che ne escono, vera pacchia per i golosissimi seguaci di Lucullo.

Anche ai Signori Bisi tanti auguri di ottimo successo e agli avventori "Buon appetito".

### Nella parrocchia

Si è tenuta, venerdì 14 aprile, la assemblea parrocchiale straordinaria per l'esame di alcune trattande concernenti la vendita di 4 parcelle de terreno di proprietà della parrocchia, per un totale di m2 8500 situati in territorio di Gordola e di Riazzino.

L'alienazione di questi beni servirà alla costruzione della nuova casa parrocchiale (opera di estrema urgenza) come pure per una quasi totale trasformazione della chiesa e per l'installazione del riscaldamento. Quest'ultimo concepito con criteri veramente nuovi e funzionali servirà in pari tempo anche la casa denominata "di Santa Teresa" e la casa parrocchiale.

I progetti per la nuova casa parrocchiale, eseguiti dai Sigg. Antorini e Pozzi, prevedono una spesa di circa 198.000 fr. mentre per

le varie opere inerenti la chiesa è stato allestito un preventivo di circa 315.000 fr. La somma, che può sembrare molto elevata, potrà essere sopportata grazie alla vendita delle parcelle di terreno citate e con l'aggiunta di un prestito di circa 100.000 fr. che verrà probabilmente emesso in obbligazioni di piccolo taglio.

### Note meste

Il 30 marzo u. s. all'età di 81 anni ha chiuso la sua laboriosa esistenza la Signora Teresa Tamò-Gianettoni.



La "Teresin" rimarrà nel ricordo di tutti per le doti di bontà e di carità che sempre caratterizzarono la sua lunga esistenza su questa terra.

### Nascite

Frey Isabella di Cleto  
Mordasini Gian Piero di Vittore  
Matrimoni:

Schuffi Raff. e Togni Pieangela  
Gnesa Ettore e Bruna Guidotti  
Decessi:

Teresa Tamò-Gianettoni  
Codoni Giuseppe  
Mozzettini Stefano fu Bartolomeo



La  
cucina elettrica  
Vi assicura

risparmio  
rapidità  
praticità  
sicurezza  
pulizia

Per informazioni rivolgetevi alla

SOCIETÀ ELETTRICA  
SOPRACENERINA  
LOCARNO

Tel. 093 761 81

Gordola

# Roviscaglie, ameno bosco o immondezzaio?

La zona a sud di Gordola e precisamente quella denominata Roviscaglie è stata in questi ultimi giorni, oggetto di discussioni in paese.

Sulle Roviscaglie, non molto tempo fa si era indirizzata già l'attenzione di molti. La prima volta or fanno circa due anni, quando il Consiglio comunale aveva stanziato un forte credito per l'acquisto a settentrione del bosco, di un grande appezzamento da adibirsi a campo sportivo. La seconda quando agli organi competenti e più ancora in consiglio comunale al Municipio, si era fatto presente lo stato pietoso in cui tutta la zona si trova, dovuto alla noncuranza di chi del bosco fa deposito di ferrivecchi e di immondizie d'ogni genere.

Al centro della boscaglia, un commerciante in auto usate di Gordola, si è costruito il suo deposito fabbricando una baracca - ripostiglio. Dirimpetto a lui verso il fiume invece, un intraprendente abitante del vicino comune di Tenero, affittato il bosco che dal riparo arriva al letto ormai quasi asciutto del fiume Verzasca, intende costruire un bel minigolf.

stri concittadini e la troppo ostentata tolleranza degli organi comunali preposti all'ordine e alla salvaguardia dell'igiene. Ci auguriamo che tutta la zona delle Roviscaglie venga liberata, con lo intervento delle autorità forestali di tutto quello che potrebbe impedire di farne una magnifica meta di passeggiate e di ristoro dello spirito.

Chiediamo però venia se, pur approvando gli sforzi compiuti dai preposti organi, osiamo esporre un nostro disinteressato punto di vista. Perché ci si vuole accanire con tanto di intimazione e lettera di conferma da parte del Municipio contro una persona che per motivi di lavoro e carenza di altre possibilità di posteggio, ha scelto detto luogo (d'altronde ben celato agli occhi del pubblico) per deporre il materiale dal quale trae il suo sostentamento? Infatti da quanto siamo riusciti a sapere, l'interessato dopo aver ricevuto la intimazione, aveva inoltrato una proposta tendente ad ottenere di poter costruire una vera baracca in legno, dove avrebbe potuto racchiudere le sue vecchie macchine. Egli si era pure impegnato a mantenere l'ordine più assoluto



Il bosco, ripulito dai roveti e dalle immondizie. Qui dovrebbe poter sorgere il contestato minigolf.

non solo nella boscaglia ma bensì in prossimità di case di recente costruzione e, in pieno paese.

Se però, su tutta l'area occupata dalle Roviscaglie, qualcuno si prendesse la briga di estirpare i roveti e le piante parassite come ha fatto l'ideatore del minigolf, siamo certi che lo stesso bosco ne trarrebbe grande vantaggio, pieno com'è di rovi, piante cadute

Simile a selvaggia e abbandonata giungla, ecco come si presenta il bosco che così si vorrebbe conservare.

ed immondizie.

Tutto sarebbe risolto così nel migliore dei modi e osiamo affermare che il primo a rallegrarsi di tanto ordine e pulizia, non sarebbe solo il viandante che cerca la tranquillità all'ombra del bosco, ma bensì lo stesso Ufficio forestale cantonale.

gro.



Una magnifica passeggiata attraverso il futuro campo sportivo.

Classica bidonville, non alla periferia di Parigi ma a 200 metri da Gordola.

Ambedue per necessità dovettero estirpare i roveti che in tutta la giovane boscaglia abbondano, ricavando in special modo per il minigolf, uno spiazzo arioso e pulito come vorremmo fosse tutta la zona delle Roviscaglie.

Gli interventi fatti a suo tempo in Consiglio comunale e direttamente verso i responsabili erano rimasti lettera morta.

Pare ora però che il castigamatti sia arrivato tramite l'Ufficio forestale cantonale. E' noto infatti che i due affittuari della zona hanno ricevuto da questi l'intimazione a sgomberare l'area occupata, rispettivamente a rimettere il tutto allo stato primitivo.

Dopo aver attraversato in lungo e in largo tutta la boscaglia e dopo aver affidato alla nostra macchina fotografica lo sconco che in essa vi si trova, non possiamo far altro che approvare in maniera quasi assoluta, l'agire dei nostri ispettori e sottospetatori forestali. Dobbiamo però, per dovere di coscienza, pubblicare alcune delle innumerevoli foto scattate.

Valgano queste a dimostrare la incredibile negligenza di molti no-

struggendo tutto quanto avrebbe potuto essere causa di reclami o di danno per il bosco.

A nostro avviso, una baracca racchiusa e ben celata tra la giovane selvaggia flora delle Roviscaglie non avrebbe certo potuto arrecare grande danno (forse che nel mezzo di innumerevoli boschi di tutta la Svizzera, non primeggiano, seppure ben celati, centinaia di magazzini di materiale militare?) e non avrebbe certamente rivoltato lo stomaco dei passanti come gli abbondanti mucchi di puzzolenti immondizie che vi si trovano.

L'altro signore, e qui ci permettiamo complimentarci con lui che, sacrificando le sue ore di libero vuole dare alla zona un'attrattiva speciale costruendo un minigolf, si è visto pure lui, intimare delle condizioni, a parer nostro, fuori posto. "Rimetta i roveti dove erano prima..." e cose del genere.

C'è da rimanere perplessi. Non discutiamo certamente sulla condizione espressa dalle autorità di impedirgli la costruzione di una catapecchia. Di quelle a Gordola ce ne sono già a iosa e purtroppo

## FESTEGGIATI I 20 ANNI DI ESISTENZA della cassa rurale di Gordola

Giornata di grande gioia e soddisfazione oggi, domenica 23 maggio, per tutti i soci della cassa rurale di Gordola. L'assemblea annuale coincideva con i festeggiamenti per il 20° di fondazione. Infatti nel 1947, alcuni lungimiranti cittadini fondavano una delle prime casse rurali del cantone. Alle ore 10.30 precise, nella sala spettacoli, gentilmente messa a disposizione dalla Pia Opera S. Luigi, il Presidente Sig. Prof. Marzorini dava l'avvio all'esame delle otto trattande contemplate nel ordine del giorno.

Oltre ai 77 soci, notata la gradita presenza del Consiglio direttivo e di sorveglianza al gran completo, del rappresentante della Cassa centrale, Sig. Pellandini, del Presidente della Federazione cantonale Sig. Prof. Ceppi Plinio, benemerito fondatore delle 81 casse rurali del Ticino, dei rappresentanti del Municipio, Sigg. Fratessa, Ferrari e Regazzi, del Patriato, del Consiglio parrocchiale, della Pia Opera S. Luigi e dei rappresentanti delle casse rurali della Verzasca e del Piano.

Dopo aver porto il benvenuto il Pres. Prof. Marzorini passava con discorso intelligente e chiaro, ad esaminare l'attuale situazione sul mercato monetario, non tralasciando appropriati confronti tra la Cassa Raiffeisen e gli altri istituti di credito. Auspicava che le condizioni di interesse praticate finora dalla cassa rurale, le quali purtroppo sono state anche esse vittima della instabile fluttuazione del mercato monetario internazionale, possano, almeno per un prossimo avvenire, rimanere nei limiti attuali. Termina-

va, incoraggiando sia i creditori ad aumentare i loro depositi, sia gli altri soci che della cassa hanno prelevato prestiti, a voler mostrare anche per il futuro la stessa simpatica comprensione che finora ha caratterizzato il buon andamento della stessa e ha permesso a questa di progredire. Passava poi la parola al segretario Sig. Francesco Gambonini per la lettura del verbale precedente e al cassiere per la lettura dei conti.

Con fare pacato e signorile, con l'esattezza che sempre ha contraddistinto la sua persona, il cassiere Sig. mo. Cesare Scattini, dava scarico del suo operato nello esercizio per l'anno 1966. A titolo di cronaca diamo qui un breve sunto del bilancio finale, scusandoci di non poter trascrivere il completo movimento d'esercizio per mancanza di spazio.

I soci, da 32 sono saliti a 132. Il bilancio ha raggiunto 1'966.265 franchi. I depositi sono a quota 1'777.609. Le obbligazioni sono salite a fr. 101.000. Ben 106 famiglie hanno ricevuto 166 prestiti che sono a quota fr. 1'781.498. L'utile d'esercizio di fr. 6.098,41 va al fondo di riserva che è ora di fr. 36'028,61. Con un migliaio di operazioni, le spese di amministrazione sono limitatissime: a soli fr. 3.000.-

Il movimento generale è stato di fr. 2'956.564,43.

L'interesse sui L.D. è per il 1967 al 3<sup>1</sup>/<sub>2</sub> %

Il tasso % sui prestiti va dal 4<sup>1</sup>/<sub>2</sub> al 4<sup>3</sup>/<sub>4</sub> e al 5 % secondo il tipo di

prestato. Le obbligazioni, vincolate per 3-5 anni, hanno buoni interessi.

Dopo la lettura dei conti il cassiere rievocava brevemente ma in modo superlativo, l'evolversi della cassa nel nostro comune. Riesaminava i bilanci di or fanno 10 anni, quando la stessa per motivi vari, e forse non per ultimo per quella innocente malfidenza innata nella nostra gente, raggiungeva a mala pena i 413.000 franchi di bilancio (60 soci - circa 500 operazioni.)

Dopo aver ringraziato chi prima di lui aveva dato il meglio a favore della istituzione, auspicava che "il piccolo alberello piantato in sì fertile terreno 20 anni fa possa ancora crescere e irrobustirsi, a salvaguardia della economia locale" e, associandosi al dire del Presidente, invitava i soci a dare sempre il loro incondizionato aiuto, tramite la cassa rurale, al loro prossimo, seguendo in pari tempo gli insegnamenti che Papa Paolo VI ci indica nella sua ultima enciclica.

Il rapporto della commissione di sorveglianza è stato letto dal presidente della stessa, Prof. Valerio Brughelli, il quale raccomandava l'accettazione dei conti della gestione 1966.

Erano così evase le trattande riguardanti la parte finanziaria che vennero accettate all'unanimità. Si passava poi alla nomina del

consiglio direttivo e a quella del consiglio di sorveglianza. A malincuore i presenti dovettero accettare le dimissioni del membro del cons. direttivo Sig. Lesnini A. che, per motivi fondati, non può più dedicarsi a questa carica.

Pure le dimissioni del presidente del consiglio di sorveglianza Sig. Valerio Brughelli, hanno lasciato a tutti un po' di amaro in bocca. Il caro amico Valerio le giustificava, adducendo la causa alla forte mole di lavoro che la sua professione gli impone e alla lontananza dal comune.

Ad ambedue ci sia concesso porgere il nostro vivo ringraziamento per l'opera svolta con tanto zelo. Sempre li ricorderemo e dal loro spirito di abnegazione e di amore per il prossimo trarremo l'insegnamento per dare sempre maggiore impulso ai vincoli di amicizia, collettività e reciproco aiuto che stanno alla base della cassa Raiffeisen.

Al posto del Sig. Lesnini, per il consiglio direttivo, è stato poi nominato il Sig. Piero Berri, mentre in consiglio di sorveglianza è entrato a far parte il Sig. Gianfranco Porta. Tutti gli altri membri uscenti sono stati riconfermati in carica.

Ha infine preso la parola il delegato della Cassa centrale di San Gallo, Sig. Pellandini, il quale ringraziando e complimentandosi con i dirigenti della cassa, ha dato una visione particolareggiata

seppur breve dell'evolversi delle casse rurali dalla fondazione della prima, a cura del borgomastro Raiffeisen fino alle migliaia di consorelle sparse non solo in Europa, ma anche nel Canada e nell'America del nord.

Terminava così la parte ufficiale e i convenuti sono stati accolti nel magnifico locale del "Mercato coperto", dove, dopo un assortito aperitivo, è stato offerto un gustoso pranzo.

Sentite parole d'augurio sono poi state indirizzate ai presenti dallo invitato d'onore M.Rev. Don Antorini e dal Presidente cantonale Prof. Ceppi, il quale non ha voluto mancare di nominare ad uno ad uno, tutti i soci che dalla fondazione di questa cassa hanno per essa lavorato e si sono meritati un particolare elogio.

Citiamo i nomi dei Sigg. Ezio Codiga, primo cassiere; V. Brughelli cassiere per 16 anni; Presid. Marzorini e Giuseppe Jola membri del comitato per 20 anni; Enrico Scaroni, vice-pres. per 17 anni; Arturo Canevascini, primo vice-pres.; Siro Matasci e Mario Scascighini, da 20 anni membri del consiglio di sorveglianza; Giovanni Matasci, da 15 anni membro del comitato e vice-pres. dal 1965; Francesco Gambonini segretario da oltre 10 anni.

Ci sia ora permesso di ringraziare in special modo il Sig. Mo. Scattini per l'immane lavoro di organizzazione svolto e per la

maestria con la quale ha svolto le mansioni di maestro di sala. Agli organizzatori Sigg. Giuseppe Jola, Scascighini Mario e Siro Matasci, per la buona disposizione della sala; Gambonini e Lesnini, per l'organizzazione della lotteria dei prodotti locali; Sig. De Bernardi, assuntore del banchetto, così pure al gruppo della buvette, vada il nostro plauso per la perfetta organizzazione e per gli sforzi compiuti allo scopo di rendere indimenticabile questa "nostra" giornata.

Un grazie di cuore ai bravi fisarmonicisti di Giubiasco, diretti con perizia dai Sigg. Ghelmini e Lotti. Bravissimi gli attori dialettali della filodrammatica "Charitas", Sigg. Rossi Quirino, Enrico Matasci, Anna Togni, Zita Brughelli. Grazie anche all'instancabile guida dei nostri lupetti ed esploratrici, Signora maestra Laffranconi Angela.

Un particolare ringraziamento allo stuolo di belle e simpatiche signorine che, sotto la direzione della bravissima Signorina Ma. Lanini Marialuisa, hanno servito il pranzo con una tecnica veramente sorprendente.

Dal magnifico boccacino che ogni socio ha ricevuto in dono-ricordo brindiamo a tutti e in special modo alla nostra cassa rurale confermando ai suoi dirigenti, il nostro riconoscente attaccamento.

un socio.

## Sport

### Calcio

#### IV divisione

Continua per ora la lotta a distanza fra le due capoliste Gudo e Riarena: si dovrà attendere il confronto diretto per conoscere quale delle due squadre avrà il diritto e infine anche il merito di accedere alla categoria superiore e ciò soprattutto perchè le altre squadre appaiono piuttosto rassegnate. Basterebbe a testimoniarlo il forfait che il Locarno 2 ha concesso al Gordola 2.

La squadra di Vogorno non ha saputo mantenere le promesse di un sperato risveglio ciò che dimostra come non sia facile per una società appena fondata, ottenere una squadra che possa farsi onore anche se i dirigenti fanno tutto il loro possibile.

#### III divisione

Le posizioni del nostro gruppo stanno nettamente delineandosi: in testa il Losone che, sconfiggendo il diretto avversario Verbano, dice chiaramente la sua volontà di disputare le finali; in coda lo Onsernone ormai quasi sicuramente squadra che dovrà ridiscendere in IV divisione anche perchè il Tenero sta staccandosi dalla zona pericolosa. L'incontro Tenero - Gordola di domenica prossima sarà estremamente importante per le due contendenti al fine della sicurezza.

Con il caldo della primavera comincia il periodo critico per molte compagini; il Verscio per esempio che ha collezionato tre sconfitte consecutive o il Gordola che non riesce a mantenere il buon ritmo che aveva all'inizio del gi-

rone di ritorno. Notevole per contro la forza attuale del Minusio che ha seccamente sconfitto il Gambarogno 2, un tempo serio pretendente al titolo.

#### Allievi

Nello sport, come del resto nella vita, i risultati sono frutto di volontà, di ardore, di temperamento e non c'è cosa più controproducente del sentirsi arrivati, del pensare di aver fatto abbastanza. Il "miracolo" degli allievi del Gordola ha perso molto del suo fascino: un pareggio e una sconfitta sono gli ultimi due risultati. Non si può pretendere di vincere cominciando la partita in dieci giocatori!

E' un vero peccato che dei giovani non sentano l'orgoglio di arrivare sino in fondo, con lo stesso entusiasmo, anche se gli avversari sono lontani di parecchi punti in classifica.



### La Vis Nova agli onori

Tarcisio Minghetti tra gli attivi e Ugo Salmina tra gli Juniori hanno brillantemente conquistato sabato, 15 aprile a Sonvico il titolo di campioni ticinesi di corsa d'orientamento al termine di una magnifica quanto dura gara.

I due valorosi portacolori della Vis Nova si sono distinti tra l'altro per il modo con cui si sono imposti, infliggendo, Minghetti ben 28 minuti di distacco all'ex campione Patriarca e Salmina circa 8 minuti a Pelloni della SAM.

### L'inaugurazione della scuola di equitazione "La Monda" di Contone

Proprio la pioggia non ci voleva a guastare la tanto attesa inaugurazione ufficiale della scuola di equitazione "La Monda" di Contone, di proprietà del Sig. Guerino Rivola e diretta con vera perizia dal maestro Jörg Wortman. Malgrado il terreno reso pesante e a volte anche pericoloso dal continuo diluviare, una trentina di cavalieri e amazzoni si sono dati convegno, domenica 9 aprile, per contendersi la vittoria in varie gare.

La perfetta organizzazione e la maestria dei cavalieri più esperti, hanno potuto però in parte supplire alle avverse condizioni atmosferiche, regalando agli spettatori (purtroppo poco numerosi a causa del cattivo tempo) uno spettacolo veramente eccezionale. Ai più bravi, e vorremmo dire, quasi professionisti, che praticano giornalmente questo bel sport

e che, con la loro esperienza hanno spadroneggiato in ogni gara, si sono aggiunti anche alcuni cavalieri nostrani i quali, a parte qualche caduta e qualche sensazionale presa di mano del cavallo, hanno mostrato di avere una grande passione per questo sport, le qualità e le possibilità di fare meglio in una prossima gara. Riuscitissime le esibizioni delle due quadriglie che hanno messo in evidenza il carattere docile e la buona scuola dei dieci cavalli della Monda, premessa indispensabile per garantire l'incolumità di chi desidera iniziarsi a questo sport.

Bravi i cosiddetti pulcini della scuola, ragazzi e bambine, che con la loro spensierata gaiezza, ancora una volta ci hanno confermato che l'età è pur sempre il miglior maestro per diventar campione.



Tarcisio Minghetti con il più volte campione Piero Ferrari

## I NOSTRI OSPITI

Nel primo numero del giornale, parlando dell'artista Lindi, ci eravamo proposti di presentare via via altri ospiti della nostra collina.

Presentiamo questa volta un'altra persona divenuta famosa nel suo paese e nel mondo grazie alle sue opere.

### Günther Weisenborn

Il ricordo di questo nome risale agli anni dopo la fine della seconda guerra mondiale quando uscì il suo celebre libro "Memorial". Di quest'opera, diario toccante della sua vita travagliata nel periodo bellico, parlò molto anche la nostra stampa.

Weisenborn, che possiede una casetta in località "ai Loeg" dove trascorre qualche mese all'anno, riposando e scrivendo, è nato nel 1902 a Velbert, nella valle del Reno, in Germania. È sposato e padre di due figli che vengono sovente ad Agarone in vacanza unitamente alla mamma.

È scrittore specializzato in opere teatrali.

A 26 anni rappresentò il suo primo lavoro "Tragedia dell'U Boot" al teatro popolare di Berlino. Nel 1931, con la nuova opera "I lavoratori di Jersey" fece scoppiare uno scandalo teatrale a Coburg dove venne rappresentata.

In seguito lo scrittore emigrò in America per ritornare a Berlino nel 1933. Di quel tempo sono i romanzi "Barbaren", "Das Maedchen von Fanoe" e "Die Furie". Ricercatore instabile della verità le sue opere furono proibite nel 1933. Scrisse allora sotto il falso nome di Eberhard Foerster-Munl: la commedia "Die Neuberin" che, rappresentata la prima volta al Teatro d'arte tedesco il 24 maggio 1935, ebbe ben 250 repliche consecutive.

Altra emigrazione a Nuova York quale reporter e poi nel 1937 ritornò in patria dove venne nominato primo drammaturgo al Teatro Schiller di Berlino.

In quel tempo, dal suo romanzo "Die Maedchen von Fanoe" venne tratto un film di grande successo. Nel 1942, scoperto un movimento clandestino al quale apparteneva fu arrestato e incarcerato.

Nemmeno nella dura prigionia Weisenborn smise di scrivere; il suo dramma "Babel" è di quel tempo.

Nel 1945, finita la guerra e salvata la pelle poté ritornare a Berlino dove scrisse la satira "Eulenspiegel". Fondò il Teatro Hebbel e dello stesso fu capo drammaturgo.

Dopo la guerra la sua attività si fa febbrile: pubblica e rappresenta moltissime opere letterarie e teatrali.

Nel 1952 si trasferì ad Amburgo dove abita ancora adesso e vi fondò il Collegio drammatico tanto discusso. Ad Amburgo Weisenborn è membro del Pen-Club e dell'Accademia artistica.

Nel 1948 uscì il già citato "Memorial" una delle opere letterarie più significative della letteratura tedesca.

Seguirono altri apprezzati romanzi: "Der dritte Blick", "Auf Sand gebaut" e opere teatrali diverse fra cui "Drei ehrensweite Herren" rappresentata a Londra, Birmingham, Buenos Aires, Tokio.

Nel lavoro "Die Familie von Nevada" Weisenborn tratta il problema sempre attuale nella nostra epoca: i pericoli derivanti dalla bomba atomica.

Molto ci sarebbe ancora da dire di questo scrittore, drammaturgo regista, ma pensiamo di aver dato un'idea sufficiente del valore di questa persona sempre alla ricerca, anche a costo di privazioni come durante la seconda guerra, della verità e della libertà.

Gli auguriamo di poter approfittare a lungo del nostro bel sole e di poter dare agli uomini ancora molte opere d'arte.

a.v.

Il buon caffè USEGO

da

**Augusto Canevascini**

Alimentari

Tenero Telefono 093 8 41 03

APPARECCHI  
FOTOGRAFICI  
CINEPRESE  
PROIETTORI - ACCESSORI

**LOCARNO**  
PIAZZA GRANDE  
TEL. 093 7 22 94

**FOTO CINE MÜLLER**  
OTTICA

**MURALTO**  
PIAZZA STAZIONE  
TEL. 093 7 32 29

SERVIZIO  
RAPIDO  
PER OCCHIALI

**Sigrist Francesco**

Lattoniere

Isolazioni

COPRITETTO

GORDOLA

Telefono 093 8 47 86

Verzaschesi !

Prima di ritornare in Valle

una sosta da **BISI UGO**

Ristorante Tamò,

**GORDOLA**

vi farà bene

**Super Grill gigante**  
per banchetti

**Vaerini Rodolfo**

GORDOLA

Tel. 8 43 80

Macchine per lavare

Lattoniere edile

Impianti sanitari

Esecuzione isolazioni  
tetti piani

Deposito Butagas

Stufe a olio

**Elmo Badasci**

Posa Pavatex

Isolazioni

e lastre acustiche

QUARTINO

**Vendo pulcini**

New Hampshire  
esenti de pullorum

rivolgersi

**Meoli Erico - Gordola**

**togni graziano**

tecnico diplom.

**gordola**

studio d'architettura e termico  
tel. 093 8 51 90

**Massaie Verzaschesi**

**Bruno Cioccarelli**

vi porta solo carne di  
prima qualità

**Pura & Verzasconi**

Impresa Costruzioni

LOCARNO-CUGNASCO

Tel. 092 6 93 07

**tipografia  
r. genet  
gordola**

stampati d'ogni genere  
eseguiti  
con la massima cura

**BRUMO**

Confezioni

6596 GORDOLA

*Lanini Peppo*

Vino nostrano e Merlot

TENERO

**Ristorante - MARTINI**

dal pasto comune  
ai piatti fini

GORDOLA Tel. 8 43 46

Ger. Bigotta-Guerrini

**Samuele Vosti**

Lattoniere edile

Impianti sanitari

**Gerra-Piano**

Tel. 6 91 18

Il negozio artigianato verzaschese di Sonogno

**cerca venditrice**

per il periodo giugno - ottobre 1967

Per informazioni e pretese, rivolgersi a:  
Presidente della Pro Verzasca Prof. Candido Lanini

Piero Bella  
Materiali da costruzione  
Via Bramantino  
Tel. 093 7 47 42  
6500 Locarno